

RESOCONTO STENOGRAFICO

699.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2016

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **LUIGI DI MAIO**

INDI

DELLA PRESIDENTE **LAURA BOLDRINI**

E DEL VICEPRESIDENTE **ROBERTO GIACHETTI**

INDICE

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-101

	PAG.		PAG.
Missioni	1	(Esame degli articoli – A.C. 1658-A)	1
Presidente	1	Presidente	1
Proposta di legge: Zampa ed altri: Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati (A.C. 1658-A) (Seguito della discussione ed approvazione)	1	Preavviso di votazioni elettroniche	2
Presidente	1	Presidente	2
		(La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 10,15)	2

N. B. Il **RESOCONTO SOMMARIO** è disponibile on line già nel corso della seduta, alla pagina “Resoconti” del sito della Camera dei deputati. Il Resoconto Sommario è corredato di collegamenti ipertestuali verso il Resoconto Stenografico (*Vedi RS*) ed ai documenti di seduta (*Vedi All. A*).

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Partito Democratico: PD; Movimento 5 Stelle: M5S; Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente: (FI-PdL); Area Popolare (NCD-UDC): (AP); Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: SI-SEL; Lega Nord e Autonomie - Lega dei Popoli - Noi con Salvini: (LNA); Scelta Civica verso Cittadini per l'Italia-MAIE: (SCCI-MAIE); Civici e Innovatori: (CI); Democrazia Solidale-Centro Democratico (DeS-CD); Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: (FdI-AN); Misto: Misto; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling; Misto-Partito Socialista Italiano (PSI) - Liberali per l'Italia (PLI): Misto-PSI-PLI; Misto-Alternativa Libera-Possibile: Misto-AL-P; Misto-Conservatori e Riformisti: Misto-CR; Misto-USEI-IDEA (Unione Sudamericana Emigrati Italiani): Misto-USEI-IDEA; Misto-FARE! - Pri: Misto-FARE! - Pri; Misto-Movimento PPA-Moderati: Misto-M.PPA-Mod.

	PAG.		PAG.
Ripresa discussione – A.C. 1658-A	2	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	26
		Rondini Marco (LNA)	25
<i>(Esame dell'articolo 1 – A.C. 1658-A)</i>	2	<i>(Esame dell'articolo 6 – A.C. 1658-A)</i>	29
Presidente	2	Presidente	29
Beni Paolo (PD)	8	Cirielli Edmondo (FdI-AN)	29
Capezzone Daniele (Misto-CR)	2	Maestri Andrea (Misto-AL-P)	30
Cirielli Edmondo (FdI-AN)	7	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	29
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	10	Piccione Teresa (PD)	30
Marazziti Mario (DeS-CD)	5	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	29
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	10		
Rondini Marco (LNA)	10	<i>(Esame dell'articolo 7 – A.C. 1658-A)</i>	31
<i>(Esame dell'articolo 2 – A.C. 1658-A)</i>	11	Presidente	31
Presidente	11	Amici Sesa, <i>Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	31
Bianconi Maurizio (Misto-CR)	13	Centemero Elena (FI-PdL)	32
Buttiglione Rocco (AP)	13	Longo Piero (FI-PdL)	32
Capezzone Daniele (Misto-CR)	15	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	31
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	12	Rondini Marco (LNA)	31
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	12	<i>(Esame dell'articolo 8 – A.C. 1658-A)</i>	32
Rondini Marco (LNA)	12	Presidente	32
Sisto Francesco Paolo (FI-PdL)	14	La Russa Ignazio (FdI-AN)	33
<i>(Esame dell'articolo 3 – A.C. 1658-A)</i>	16	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	32
Presidente	16	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	32
Bianconi Maurizio (Misto-CR)	17	<i>(Esame dell'articolo 9 – A.C. 1658-A)</i>	33
Buttiglione Rocco (AP)	19	Presidente	33
Cirielli Edmondo (FdI-AN)	17	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	34
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	16, 20	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	33
Piccione Teresa (PD)	19	<i>(Esame dell'articolo 10 – A.C. 1658-A)</i>	34
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	16	Presidente	34
Rondini Marco (LNA)	16	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	34
Sisto Francesco Paolo (FI-PdL)	18, 19	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	34
<i>(Esame dell'articolo 4 – A.C. 1658-A)</i>	21	<i>(Esame dell'articolo 11 – A.C. 1658-A)</i>	34
Presidente	21	Presidente	34
La Russa Ignazio (FdI-AN)	22	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	34
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	21	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	34
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	21	<i>(Esame dell'articolo 12 – A.C. 1658-A)</i>	35
Sisto Francesco Paolo (FI-PdL)	21	Presidente	35
<i>(Esame dell'articolo 5 – A.C. 1658-A)</i>	22	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	35
Presidente	22	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	34
Carnevali Elena (PD)	23	Rondini Marco (LNA)	34
Cirielli Edmondo (FdI-AN)	28	<i>(Esame dell'articolo 12 – A.C. 1658-A)</i>	35
La Russa Ignazio (FdI-AN)	22	Presidente	35
Longo Piero (FI-PdL)	24	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	35
Maestri Andrea (Misto-AL-P)	25	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	35
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	27		

	PAG.		PAG.
<i>(Esame dell'articolo 13 – A.C. 1658-A)</i>	36	<i>(Chiarimenti relativi alla posizione italiana in merito alla questione palestinese e al conflitto arabo-israeliano – n. 3-02581)</i>	45
Presidente	36	Presidente	45
Bini Caterina (PD)	38	Gentiloni Silveri Paolo, <i>Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale</i> .	46
Cirielli Edmondo (FdI-AN)	36, 38	Palazzotto Erasmo (SI-SEL)	46
La Russa Ignazio (FdI-AN)	38	<i>(Iniziativa di competenza volte ad una riconsiderazione della decisione assunta in sede Unesco con la recente approvazione di una risoluzione finalizzata « a tutelare il patrimonio culturale della Palestina e il carattere distintivo di Gerusalemme Est » – n. 3-02582)</i>	47
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	36	Presidente	47
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	36	Gentiloni Silveri Paolo, <i>Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale</i> .	47
Sisto Francesco Paolo (FI-PdL)	39	Parisi Massimo (SCCI-MAIE)	47
<i>(La seduta, sospesa alle 13,40, è ripresa alle 15)</i>	40	Rabino Mariano (SCCI-MAIE)	48
Interrogazioni a risposta immediata (Svolgimento)	40	<i>(Iniziativa volte a favorire un confronto, anche in sede Unesco, rispettoso di tutte le identità culturali e religiose radicate a Gerusalemme – n. 3-02583)</i>	48
Presidente	40	Presidente	48
<i>(Chiarimenti e iniziative in ordine alla requisizione di alcune strutture ricettive nelle province di Verona e di Ferrara ai fini dell'accoglienza di immigrati – n. 3-02577)</i>	40	Fiano Emanuele (PD)	48
Presidente	40	Gentiloni Silveri Paolo, <i>Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale</i> .	48
Alfano Angelino, <i>Ministro dell'Interno</i>	41	Quartapelle Procopio Lia (PD)	49
Pini Gianluca (LNA)	40, 41	<i>(Chiarimenti in merito all'effettiva autorizzazione del transito e dell'esportazione di armamenti dall'Italia verso l'Arabia Saudita – n. 3-02584)</i>	49
<i>(Iniziativa di competenza volte alla revisione della decisione di trasferire le risorse della Società per la gestione di attività s.p.a. (Sga) al fondo Atlante 2, in favore di interventi per lo sviluppo delle regioni meridionali – n. 3-02578)</i>	42	Presidente	49
Presidente	42	Frusone Luca (M5S)	49
Padoan Pier Carlo, <i>Ministro dell'Economia e delle finanze</i>	42	Gentiloni Silveri Paolo, <i>Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale</i> .	50
Tagliatela Marcello (FdI-AN)	42, 43	Spadoni Maria Edera (M5S)	50
<i>(Iniziativa volte a tutelare i cittadini e a salvaguardare l'economia del settore ortofrutticolo nelle zone interessate dall'invasione della cimice asiatica – n. 3-02579) .</i>	43	<i>(Orientamenti in ordine alle ipotesi di revisione progettuale dell'autostrada A33 Asti-Cuneo – n. 3-02585)</i>	51
Presidente	43	Presidente	51
Martina Maurizio, <i>Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali</i>	44	Delrio Graziano, <i>Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti</i>	51
Milanato Lorena (FI-PdL)	43	Monchiero Giovanni (CI)	51, 52
Savino Sandra (FI-PdL)	44	<i>(Iniziativa per l'inserimento del settore delle costruzioni nel Piano nazionale di Industria 4.0 e per un adeguato coinvolgimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito della relativa struttura di governance – n. 3-02586)</i>	52
<i>(Elementi in merito all'attuazione del comma 622 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 in materia di destinazione di risorse a favore delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari – n. 3-02580)</i>	44	Presidente	52
Presidente	44	Delrio Graziano, <i>Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti</i>	52
Buono Renata (Misto-USEI-IDEA)	44, 45	Garofalo Vincenzo (AP)	52, 53
Gentiloni Silveri Paolo, <i>Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale</i> .	45		

	PAG.		PAG.
<i>(La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,15)</i>	53	<i>(Esame dell'articolo 22 – A.C. 1658-A)</i>	58
Missioni (Alla ripresa pomeridiana)	53	Presidente	58
Presidente	53	Giorgis Andrea (PD)	58
Ripresa discussione – A.C. 1658-A	54	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	59
Presidente	54	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	59
<i>(Esame dell'articolo 14 – A.C. 1658-A)</i>	54	<i>(Esame degli ordini del giorno – A.C. 1658-A)</i> .	59
Presidente	54	Presidente	59, 60, 61, 62, 63
Centemero Elena (FI-PdL)	55	Binetti Paola (AP)	61
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	54	Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	59
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	54	Scotto Arturo (SI-SEL)	62
Rondini Marco (LNA)	54	Vargiu Pierpaolo (CI)	60
<i>(Esame dell'articolo 15 – A.C. 1658-A)</i>	56	<i>(Dichiarazioni di voto finale – A.C. 1658-A)</i> .	63
Presidente	56	Presidente	63
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	56	Binetti Paola (AP)	73
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	56	Capezzone Daniele (Misto-CR)	68
<i>(Esame dell'articolo 16 – A.C. 1658-A)</i>	56	Colonnese Vega (M5S)	78
Presidente	56	Costantino Celeste (SI-SEL)	75
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	56	Dadone Fabiana (M5S)	80
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	56	Garnero Santanchè Daniela (FI-PdL)	84
<i>(Esame dell'articolo 17 – A.C. 1658-A)</i>	57	Maestri Andrea (Misto-AL-P)	63
Presidente	57	Menorello Domenico (CI)	67
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	57	Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	85
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	57	Rondini Marco (LNA)	71
<i>(Esame dell'articolo 18 – A.C. 1658-A)</i>	57	Santerini Milena (DeS-CD)	65
Presidente	57	Sisto Francesco Paolo (FI-PdL)	76
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	57	Vezzali Maria Valentina (SCCI-MAIE)	70
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	57	Zampa Sandra (PD)	82
<i>(Esame dell'articolo 19 – A.C. 1658-A)</i>	58	<i>(Coordinamento formale – A.C. 1658-A)</i>	85
Presidente	58	Presidente	85
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	58	<i>(Votazione finale ed approvazione – A.C. 1658-A)</i>	86
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	58	Presidente	86
<i>(Esame dell'articolo 20 – A.C. 1658-A)</i>	58	Mozioni Fedriga ed altri n. 1-01287, Dadone ed altri n. 1-01401, Andrea Maestri ed altri n. 1-01405, Carnevali, Binetti, Monchiero ed altri n. 1-01406 e Rampelli ed altri n. 1-01409 concernenti iniziative a sostegno dei cittadini colpiti dalla crisi economica, anche in relazione alle risorse attualmente destinate all'accoglienza dei migranti extracomunitari (Seguito della discussione)	86
Presidente	58	Presidente	86
Manziona Domenico, <i>Sottosegretario di Stato all'Interno</i>	58	<i>(Parere del Governo)</i>	86
Pollastrini Barbara (PD), <i>Relatrice</i>	58	Presidente	86
<i>(Esame dell'articolo 21 – A.C. 1658-A)</i>	58	Cassano Massimo, <i>Sottosegretario per il lavoro e le politiche sociali</i>	86
Presidente	58		

	PAG.		PAG.
<i>(Dichiarazioni di voto)</i>	87	Interventi di fine seduta	93
Presidente	87	Presidente	93
Binetti Paola (AP)	90	D'Incà Federico (M5S)	93
Guerini Giuseppe (PD)	92	Ordine del giorno della prossima seduta ...	94
La Russa Ignazio (FdI-AN)	87	Testi degli interventi di cui è stata autoriz-	
Monchiero Giovanni (CI)	89	zata la pubblicazione in calce al resoconto	
Mottola Giovanni Carlo Francesco (SCCI-	89	stenografico della seduta odierna: Gio-	
MAIE)	89	vanni Carlo Francesco Mottola, Roberto	
Occhiuto Roberto (FI-PdL)	91	Occhiuto e Giuseppe Guerini (Mozioni	
Pesco Daniele (M5S)	91	concernenti iniziative accoglienza migranti	
Rondini Marco (LNA)	89	extracomunitari)	94
Santerini Milena (DeS-CD)	88	Segnalazioni relative alle votazioni effettuate	
<i>(Votazioni)</i>	92	nel corso della seduta	100
Presidente	92	Votazioni elettroniche (Schema)	<i>Votazioni I-LII</i>
Sui lavori dell'Assemblea	93		
Presidente	93		

N. B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

colare, ma anche portarli avanti in prima persona, per cercare di rafforzare e per rendere effettive le intese tra la Giordania e Israele sulla gestione di quest'area.

Proprio perché è un'area fondamentale per le tre religioni monoteiste non può sopportare livelli di tensione eccessivi. Quindi, lavorare per un'intesa tra Giordania ed Israele; in secondo luogo, utilizzare i buoni rapporti che l'Italia ha sia con Israele che con la Palestina per favorire la difficilissima ripresa di un cammino di negoziato. Noi non rinunciamo all'idea dei due Stati in pace e nella sicurezza. Attorno alla scomparsa di Shimon Peres, tutti hanno detto che bisognava rilanciare questo percorso: è un impegno che va tradotto in pratica. Infine, credo che dobbiamo lavorare affinché l'UNESCO faccia l'UNESCO, perché non c'è dubbio che si tratta di una delle Organizzazioni delle Nazioni Unite che potenzialmente ha il ruolo più importante e per noi italiani un ruolo fondamentale. Noi siamo orgogliosi di essere il Paese al mondo che ha il maggior numero di siti definiti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, ma contemporaneamente non possiamo accettare l'idea che, invece di concentrarsi sulla tutela del patrimonio culturale, l'UNESCO diventi cassa di risonanza di conflitti di natura politico-religiosa.

Quindi, al di là del nostro atteggiamento che ho cercato di precisare, credo che ci sia molto da fare nei prossimi mesi, per far sì che la speranza di un percorso di pace riprenda in quella terra così martoriata.

PRESIDENTE. L'onorevole Lia Quartapelle Procopio, cofirmataria dell'interrogazione, ha facoltà di replicare, per due minuti.

LIA QUARTAPELLE PROCOPIO. Presidente, ringrazio il Ministro, siamo soddisfatti della risposta. Subito dopo il voto, avevamo chiesto che venisse spiegato il nostro comportamento di voto. Ci riteniamo soddisfatti sia della risposta, che ha delineato le ragioni rispetto all'ampliamento del consenso alla contrarietà al

contenuto della mozione che lei ha esposto, sia, in particolare, rispetto al futuro, sia il futuro del nostro comportamento in seno all'UNESCO che rispetto alla posizione che lei ha dettagliato. Cercare di cancellare il passato, di negare la storia è il modo peggiore per trovare una soluzione ai conflitti. Siamo certi che la posizione italiana, che lei ha dettagliato più ampiamente, rispetto al processo di pace e più specificatamente rispetto alla gestione di Gerusalemme, troverà negli atti successivi, sia in sede UNESCO che in sede diplomatica più ampia, un'attuazione vera, a partire anche dal viaggio del Presidente Mattarella. Quindi, grazie e buon lavoro.

(Chiarimenti in merito all'effettiva autorizzazione del transito e dell'esportazione di armamenti dall'Italia verso l'Arabia Saudita - n. 3-02584)

PRESIDENTE. L'onorevole Frusone ha facoltà di illustrare l'interrogazione Spadoni ed altri n. 3-02584 (*Vedi l'allegato A - Interrogazioni a risposta immediata*), di cui è cofirmatario.

LUCA FRUSONE. Ministro, lei sa meglio di me che cosa sta accadendo in Yemen: sono più di venti mesi che ci sono dei bombardamenti a guida Arabia Saudita; sono più di 6.000 i civili morti, un terzo bambini, e in totale sono 10.000 le vittime; tre milioni sono gli sfollati. L'Italia partecipa a tutto questo: delle aziende italiane vendono bombe all'Arabia Saudita, e questa esportazione è autorizzata da voi. Anzi, dovrebbe essere autorizzata da voi, perché noi oggi siamo qui proprio per chiedervi se state autorizzando questo *export*, quando l'avete autorizzato, se l'avete autorizzato prima dell'inizio del conflitto e se vi è balenata in mente l'idea che magari queste autorizzazioni devono essere ritirate, perché oggi le cose sono cambiate. Questo oggi vi chiediamo, Ministro: smetterla con questa ipocrisia sporca di sangue, perché state partecipando ad un massacro.

PRESIDENTE. Il Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Paolo Gentiloni Silveri, ha facoltà di rispondere, per tre minuti.

PAOLO GENTILONI SILVERI, *Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale*. Presidente, naturalmente qui non stiamo facendo una discussione di natura culturale, sulle posizioni di principio — che io ovviamente rispetto — contrarie in generale al commercio delle armi, siamo discutendo — il tema posto dall'interrogazione — sul rispetto della normativa vigente. Come sapete, le esportazioni di armamenti sono regolate dalla legge n. 185 del 1990, e la risposta a ciascuna istanza di esportazione viene fornita dopo il parere di diversi Ministeri e dall'autorità nazionale UAMA. Nel caso specifico dell'Arabia Saudita, le richieste di imprese italiane per ottenere licenze di esportazione di armamenti sono valutate in modo particolarmente rigoroso ed articolato, caso per caso, sulla base delle norme italiane, europee ed internazionali. La legge, del resto, prevede che il Parlamento sia poi informato — come sapete —, con una relazione annuale, al fine di consentire l'attività di verifica e controllo. Come si evince dalle relazioni annuali sulle esportazioni di armamenti negli anni 2011-2015, l'Italia ha esportato in Arabia Saudita materiale da armamento e, così come chiarito di recente in quest'Aula dal Governo, la RWM, ditta italiana facente parte di un gruppo tedesco, ha esportato in Arabia Saudita in forza di licenze rilasciate in base alla normativa vigente. L'Arabia Saudita, a differenza di Paesi come la Libia o la Siria, ad esempio, non è infatti oggetto di alcuna forma di embargo, sanzione o restrizione internazionale nel settore delle vendite di armamenti. All'ultima riunione del 4 ottobre scorso a Bruxelles del gruppo di lavoro sull'esportazione delle armi, nessuna novità è emersa nelle politiche dei ventotto nei confronti dell'Arabia Saudita. Naturalmente, ove in sede Nazioni Unite o Unione europea fossero accertate eventuali violazioni, l'Italia si adeguerebbe immediata-

mente a prescrizioni o divieti. Conclusione: primo, l'Italia non può comunque essere presentata come un grande venditore di armi all'Arabia Saudita. Senza citare gli Stati Uniti, voglio ricordare che nel triennio ultimo disponibile, 2012-2014, la Francia ha venduto armi per 5 miliardi e 100 milioni, il Regno Unito per 2 miliardi e 200 milioni, la Germania per 1 miliardo e 900 milioni e l'Italia per 700 milioni. Secondo: la nostra diplomazia sta collaborando con le Nazioni Unite per perseguire l'unica soluzione possibile della crisi yemenita, che è una soluzione negoziata.

PRESIDENTE. L'onorevole Maria Edera Spadoni ha facoltà di replicare, per due minuti.

MARIA EDERA SPADONI. Ministro, quindi sta dicendo che, visto che gli altri fanno un'esportazione più ampia, noi siamo autorizzati ad uccidere un po' di meno, perché è questo fondamentalmente quello che ha detto. Prima di tutto, la legge n. 185 del 1990 dice anche che, se c'è un Paese che sta violando i diritti umani ed è in conflitto, bisogna rivedere assolutamente l'*export* delle armi, e questa revisione deve passare dal Parlamento, cosa che voi non avete assolutamente fatto. Io rimango basita quando lei dichiara che, se ci rendessimo conto che ci sono delle violazioni, a quel punto rivedremmo tutto. Ministro, è un anno e mezzo che ci sono violazioni! Io le consiglio veramente, ogni tanto, di dare un'occhiata a quello che succede, di dare un'occhiata ai TG, quando parlano dei bombardamenti in Yemen, dei bombardamenti nell'ospedale di Medici Senza Frontiere. Lei non ha risposto alla domanda e io gliene faccio altre. La prima è: durante le visite di Stato in Arabia Saudita, i componenti del Governo italiano hanno espresso la protesta del popolo italiano per le atrocità commesse dai sauditi in Yemen? Lei sa che tutte le organizzazioni umanitarie hanno accusato i sauditi di crimini di guerra? Perché i transiti in Italia dei bombardieri venduti ai sauditi vengono mascherati da

voli di Stato inglesi? Perché non si dà il via all'embargo promosso dal Parlamento europeo? Per quanto tempo l'Italia continuerà ad avere le mani sporche di sangue? Queste sono le domande a cui probabilmente lei, Ministro, dovrebbe rispondere. Dovrebbe rispondere al Parlamento italiano, ma dovrebbe rispondere soprattutto ai cittadini italiani, dato che in questo momento ci sono migliaia di civili che stanno morendo sotto bombardamenti che uno Stato sta compiendo nei confronti di una popolazione. A questo stesso Stato lei è andato a fare visita a giugno, dicendo che andava tutto bene e che ci voleva cooperazione. Lei, Ministro, ha le mani sporche di sangue (*Applausi dei deputati del gruppo MoVimento 5 Stelle*).

PRESIDENTE. Onorevole Spadoni, sia gentile.

(Orientamenti in ordine alle ipotesi di revisione progettuale dell'autostrada A33 Asti-Cuneo – n. 3-02585)

PRESIDENTE. L'onorevole Monchiero ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. 3-02585 (*Vedi l'allegato A – Interrogazioni a risposta immediata*), per un minuto.

GIOVANNI MONCHIERO. Grazie, Presidente. Signor Ministro, solo un brevissimo cenno al contenuto di questa interrogazione. Negli ultimi mesi, l'inerzia ormai pluriennale dell'avanzamento dei lavori dell'Asti-Cuneo ha suscitato l'interesse anche di *stakeholder* particolarmente rilevanti come quello dell'Unione industriale di Cuneo, il cui Presidente ha avanzato delle proposte alternative del tracciato. Risulta che queste proposte siano state illustrate presso gli uffici competenti del Ministero, i quali avrebbero fatto forse delle controproposte.

Signor Ministro, molto semplicemente le chiedo di avere notizia di questi ultimi accadimenti.

PRESIDENTE. Il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio, ha facoltà di rispondere, per tre minuti.

GRAZIANO DELRIO, *Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti*. Grazie Presidente e grazie onorevole Monchiero, che dà l'occasione di rifare il punto sullo stato di approvazione del progetto della società Asti-Cuneo. In particolare, come lei ben sa, è il tronco, il lotto 2.6, che è necessario per la realizzazione completa dell'autostrada, che è già stato oggetto di precedenti interrogazioni. Come abbiamo già ripetutamente detto, il progetto originario è assolutamente insostenibile, perché richiederebbe un onere finanziario enorme e perché la riduzione del volume di traffico previsto, passato dai 35.000 ai 7-6.000 effettivi. Indica che vi sarebbe bisogno di incrementi tariffari dell'ordine del 40-50 per cento, il che significa che l'autostrada non sarebbe resa fruibile.

Per questo motivo, rispetto al progetto originario, con una previsione di spesa superiore al miliardo, abbiamo cercato di valutare il progetto a una canna sola, cioè un progetto di riduzione dell'*overdesign* proposto e quindi stiamo completando tutti gli aspetti tecnici con la società concessionaria, al fine di avere una risoluzione definitiva in termini di costi e cronoprogramma preciso della possibilità di realizzazione. E alla stessa maniera abbiamo affrontato anche la terza proposta, la proposta appunto non del percorso con la galleria, ma fuori dalla galleria, perché ci pareva utile riprendere in mano questa proposta, la stiamo rianalizzando con i tecnici del Ministero dell'ambiente, stiamo valutando, insieme alla regione, anche quali riduzioni di costi potrebbe consentire, nel caso che questa proposta non richieda un azzeramento di tutte le procedure, un ripartire da capo di tutte le procedure e quindi ancora anni e anni di analisi preliminari, perché il problema è di arrivare al nostro obiettivo e su questo le posso garantire che ci sarà tutto il mio personale impegno. Dopo la Valdastico, dopo la Ragusa-Catania, dopo la Roma-Latina, dopo tutti gli altri *project* che abbiamo cercato di rimettere in sesto, entro l'anno le garantisco che potremo avere un cronoprogramma comparato delle tre soluzioni diverse, le tre possibilità